



BANCA PASSADORE & C.

**INFORMATIVA AL PUBBLICO
su esposizioni oggetto di misure
applicate per Covid-19
al 30 giugno 2022**



MORATORIE CONCESSE E NUOVE EROGAZIONI SOGGETTE A SCHEMI DI GARANZIA PUBBLICA NEL CONTESTO COVID-19 (EBA/GL/202/07)

Le tabelle che seguono contengono le informazioni richieste dagli orientamenti EBA/GL/2020/07 relativi agli obblighi di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 con riferimento al 30 giugno 2022.

Modello 1. Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative

La sospensione del pagamento delle rate di mutuo può essere richiesta in sola quota capitale o intera rata.

Nel corso del periodo di sospensione maturano interessi al tasso contrattualmente stabilito e la scadenza finale del finanziamento/mutuo viene prorogata per un periodo pari alla durata della sospensione richiesta. Nel caso di sospensione dell'intera rata, alla ripresa dell'ammortamento del finanziamento/mutuo, gli interessi, maturati al tasso contrattuale sul debito residuo in essere all'atto della sospensione e per il periodo complessivo della sospensione stessa, vengono addebitati contestualmente alle scadenze delle rate secondo il piano di ammortamento già concordato. Nel caso di sospensione della sola quota capitale, invece, gli interessi vengono pagati alle scadenze originariamente stabilite.

Per le PMI è stata resa disponibile:

- ai sensi del Decreto Cura Italia, la sospensione del pagamento delle rate di mutuo fino al 30 giugno 2021, scadenza successivamente prorogata al 31 dicembre 2021 come sospensione in sola quota capitale (opzione disponibile solo per le imprese che alla data di entrata in vigore del Decreto Legge Sostegni bis risultavano già ammesse alle misure di sostegno previste dall'Art. 56 comma 2 del Decreto Legge 18/2020);
- ai sensi dell'Accordo ABI la sospensione delle rate fino a 12 mesi (fino a 9 mesi complessivi per le richieste pervenute dopo il 30 settembre 2020 ed entro il 31 marzo 2021).

L'Accordo ABI è stato temporaneamente esteso anche alle grandi imprese.

Per i privati:

- ai sensi del Decreto Cura Italia, nel caso di mutuo prima casa, è prevista la possibilità di sospensione delle rate fino a 18 mesi, facendo domanda al "Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa" (c.d. Fondo Gasparrini), tale misura è stata prorogata fino al 31/12/2022;

- ai sensi dell' "Accordo ABI – Associazioni dei Consumatori in tema di sospensione della quota capitale dei mutui garantiti da ipoteca su immobili e dei finanziamenti chirografari a rimborso rateale" è stata data la possibilità di chiedere ed ottenere una moratoria delle rate fino a 12 mesi (per le richieste pervenute dopo il 30 settembre 2020 fino a 9 mesi).

Modello 2. Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie

		a	b	c	d	e	f	g	h	i
		Numero di debitori	Valore contabile lordo							
			Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua della moratoria					
					<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno	
1	Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria	609	126.116							
2	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	609	126.116	84.161	126.116	-	-	-	-	-
3	di cui: a famiglie		32.369	14.917	32.369	-	-	-	-	-
4	di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		28.597	12.797	28.597	-	-	-	-	-
5	di cui: a società non finanziarie		86.919	67.061	86.919	-	-	-	-	-
6	di cui: a piccole e medie imprese		74.828	65.008	74.828	-	-	-	-	-
7	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		34.390	30.870	34.390	-	-	-	-	-



Per le imprese, in applicazione del Decreto Cura Italia, sono state sospese le rate per il periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2021, scadenza prorogata al 31 dicembre 2021; ai sensi dell'Accordo ABI, invece, è stata prevista la possibilità di richiedere la moratoria del mutuo fino a 12 mesi, fino a 9 mesi per le richieste pervenute dopo il 30 settembre 2020 ed entro il 31 marzo 2021.

Al 30 giugno 2022 non risultano più in essere moratorie EBA compliant. Le moratorie non più EBA compliant sono ora rappresentate come scadute, al pari di quelle che effettivamente hanno terminato il periodo di sospensione.

Per i privati, con il Decreto Cura Italia, sono state ampliate le possibilità di accedere al “Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa” (c.d. Fondo Gasparri) per ottenere una moratoria fino a 18 mesi; in alternativa ed anche per finanziamenti non destinati all'acquisto della prima casa, è stato reso possibile richiedere, ai sensi dell'“Accordo ABI – Associazioni dei Consumatori in tema di sospensione della quota capitale dei mutui garantiti da ipoteca su immobili e dei finanziamenti chirografari a rimborso rateale” la sospensione/moratoria fino a 12 mesi (fino a 9 mesi per le richieste pervenute dopo il 30 settembre 2020 e fino al 31 marzo 2021).

Modello 3. Informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19

		a	b	c	d
		Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
			di cui: oggetto di misure di «forbearance»	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
1	Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica	199.026	967	152.365	2.049
2	di cui: a famiglie	10.875			45
3	di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	167			-
4	di cui: a società non finanziarie	185.644	913	140.306	2.004
5	di cui: a piccole e medie imprese	142.483			1.991
6	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	16.896			-

Al fine di assicurare la necessaria liquidità e garantire la continuità delle imprese colpite dall'epidemia COVID-19, il Decreto n.23 dell'8 aprile 2020 e s.m.i. ha ampliato le possibilità di ricorso a finanziamenti garantiti dallo Stato.

I finanziamenti delle imprese possono beneficiare della garanzia del **Fondo centrale di garanzia PMI** e di quella di **Sace S.p.A.**

I finanziamenti di seguito riportati sono, per la maggior parte, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia PMI e, per un importo marginale, da Sace; sono *in bonis*, ad eccezione di 12 posizioni (pari allo 0,83% delle posizioni in portafoglio) di cui, alla data di riferimento, 2 sono a sofferenza, 6 ad inadempienza probabile e 4 posizioni sono classificate come scadute deteriorate.

La garanzia del Fondo può variare dall'80 al 100% (ridotta al 90%) dell'esposizione ed è concessa a:

- micro, piccole e medie imprese ;
- imprese che abbiano il 25% o più del capitale o dei diritti di voto detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico.